



CÉSAR CHÁVEZ (1927–1993)

Contadino americano messicano, leader sindacale ed attivista dei diritti civili, César Chávez determinò tramite le sue azioni, migliori condizioni per i lavoratori agricoli. Nato nella fattoria di famiglia vicino Yuma, in Arizona, Chávez testimoniò le dure condizioni sopportate dai lavoratori agricoli. I lavoratori venivano di norma sfruttati dai loro datori di lavoro, spesso non venivano pagati, vivendo in baracche in cambio del loro lavoro e senza assistenza medica o altri servizi di base. Senza una voce unita, non avrebbero avuto nessun mezzo per migliorare la loro posizione. Chávez cambiò questa situazione quando cominciò a dedicare la sua vita alla vittoria del riconoscimento dei diritti dei lavoratori agricoli, facendosi promotore degli stessi ed organizzandoli nell'Associazione Nazionale dei Lavoratori Agricoli che poi divenne la Lavoratori Agricoli Uniti. Con marce, scioperi e boicottaggi, Chávez costrinse i datori di lavoro a pagare salari adeguati e a fornire altri benefici e fu il responsabile dell'emanazione della prima Carta dei Diritti per i lavoratori agricoli. Per il suo impegno nella giustizia sociale e la sua dedizione a vita al miglioramento delle vite dei suoi compagni, siano essi stati uomini o donne, Chávez ha ricevuto il riconoscimento postumo dell'onore civile più alto, la Medaglia Presidenziale della Libertà.



57

“Quando il cambiamento sociale ha inizio, non può essere invertito. Non puoi diseducare la persona che ha imparato a leggere. Non puoi umiliare la persona che prova orgoglio. Non puoi opprimere la gente che non avrà più timore.”

CÉSAR CHÁVEZ